

PREVEDI: COMUNICAZIONI SU ANTICIPAZIONI PER SISMA E VERIFICA IBAN

ANTICIPAZIONI PER ZONE TERREMOTATE

Il PREVEDI (Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini) con una specifica nota ricorda che l'art. 48, comma 3 del dl n. 189/2016 (*"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*) - coordinate con la legge di conversione 15/12/2016, n. 229 - ha garantito ai residenti delle zone terremotate, aderenti ad un fondo pensione, importanti agevolazioni in materia di anticipazioni.

In particolare, a costoro si riconosce la possibilità di fruire delle anticipazioni per acquisto prima casa, ristrutturazione o per ulteriori esigenze, prescindendo dal decorso degli 8 anni di iscrizione e con fiscalità agevolata, analogamente a quanto previsto per l'anticipazione per spese sanitarie).

Il provvedimento, di durata triennale, scadrà il 24 agosto 2019.

Per usufruire di suddette agevolazioni, gli iscritti residenti nelle zone terremotate alle date del 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016 dovranno compilare un'apposita autocertificazione (allegata), da inviare congiuntamente al modulo di anticipazione corrispondente.

Per ulteriori informazioni, si può consultare il Documento sulle anticipazioni, allegato alla presente.

CERTIFICAZIONE CODICE IBAN

Il Prevedi informa quindi che nell'ottica di un costante miglioramento delle attività di controllo poste in essere a tutela degli iscritti allo stesso fondo pensione, Prevedi ha provveduto ad aggiornarne tutta la modulistica relativa alle prestazioni del Fondo, con particolare riferimento alle informazioni inerenti le modalità di pagamento.

Tale necessità è riconducibile all'eliminazione, da parte del sistema dei pagamenti europeo (SEPA), del controllo di merito sull'intestatario del conto corrente, che ha così aumentato il rischio di pagamenti non dovuti, soprattutto nel caso di conti di credito intestati a persone diverse dai beneficiari delle prestazioni in argomento.

Pertanto, ad ogni richiesta inoltrata al fondo pensione (riscatti, anticipazioni, prestazioni pensionistiche) andrà allegato un documento della banca/posta che riporti: CODICE IBAN DEL CONTO CORRENTE, NOMINATIVO E RESIDENZA DELL'INTESTATARIO (ad esempio, la prima pagina dell'estratto conto). I nuovi moduli sono già online nella sezione "modulistica" del sito www.prevedi.it.

Si fa presente che fino al 20 marzo p.v. verranno accettate richieste presentate su vecchia modulistica, per consentire l'adeguamento alle nuove disposizioni.

Successivamente alla menzionata data le richieste prive di certificazione del codice Iban verranno considerate anomale, e gli iscritti verranno contattati dal fondo pensione (telefonicamente e via lettera) per la risoluzione della problematica.

Febbraio 2017

La Cassa Edile

DOCUMENTO SULLE ANTICIPAZIONI (AGGIORNATO AL 04/01/2017)

Panoramica sulle anticipazioni

Secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 7 del D.Lgs 252/05 (e dagli Orientamenti Covip del 10/02/2011), gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono prendere un'anticipazione sulla loro posizione previdenziale:

- in qualsiasi momento**, per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche (*sull'importo erogato, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, è applicata una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15% ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali*);
- decorsi otto anni di iscrizione**, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile, o per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione di cui alle lettere a), b), c), e d) del comma 1 dell'articolo 3 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativamente alla prima casa di abitazione, documentati come previsto dalla normativa stabilita ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (*sull'importo erogato, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, si applica una ritenuta a titolo di imposta del 23%*);
- decorsi otto anni di iscrizione**, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze degli aderenti (*sull'importo erogato, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, si applica una ritenuta a titolo di imposta del 23%*)¹.

Ai fini del calcolo degli otto anni di iscrizione, si tiene in considerazione la data di adesione al fondo pensione. Qualora l'iscritto a Prevedi aderisca anche ad un'altra forma pensionistica complementare, può far valere il periodo d'iscrizione a quest'ultima per la maturazione degli 8 anni di cui sopra, purché dimostri di essere ancora iscritto a tale forma pensionistica alla data di compilazione della presente richiesta di anticipazione.

Si specifica che l'art. 48, comma 3 del dl n. 189/2016 (*"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*) ha garantito ai residenti delle zone terremotate², aderenti ad un fondo pensione, importanti agevolazioni in materia di anticipazioni. In particolare, a costoro si riconosce la possibilità di fruire delle anticipazioni per acquisto prima casa, ristrutturazione o per ulteriori esigenze, prescindendo dal decorso degli 8 anni di iscrizione e con fiscalità agevolata, analogamente a quanto previsto per l'anticipazione per spese sanitarie di cui alla precedente lett. a)³. Il provvedimento, di durata triennale, scadrà il 24 agosto 2019. **Per usufruire di suddette agevolazioni, gli iscritti residenti nelle zone terremotate alle date del 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016 dovranno compilare un'apposita autocertificazione, da allegare al modulo di anticipazione corrispondente**⁴.

REITERAZIONE DELLE RICHIESTE DI ANTICIPAZIONE

Le richieste di anticipazione possono essere presentate più volte, nel rispetto dei limiti di legge. Ogni anticipazione successiva alla prima dovrà quindi tenere in considerazione quanto erogato in precedenza, fino a concorrenza del limite massimo anticipabile. Se ad esempio il lavoratore, che ha maturato 8 anni di iscrizione al fondo pensione, ha una posizione individuale pari a 25.000 euro e chiede un'anticipazione del 30% ai sensi della precedente lett. c) (cioè 7.500 euro al lordo delle imposte), successivamente potrà richiedere un'altra anticipazione del 30% a valere, però, solo sugli importi versati e maturati in aggiunta ai 25.000 su cui era stata calcolata la precedente anticipazione. Dopo avere chiesto la prima anticipazione del 30% di 25.000 euro, il lavoratore potrà richiedere l'anticipazione ai sensi delle precedenti lett. a) o b), fino a concorrenza del limite massimo del 75% della posizione (avremo quindi 75% meno il 30% già richiesto = 45% che il lavoratore potrà richiedere sulla propria posizione individuale).

COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE

Le prestazioni di Prevedi possono essere erogate esclusivamente tramite accreditato su conto corrente. Ai fini di una maggiore tutela degli iscritti del fondo pensione, le coordinate del conto corrente (bancario o postale) dovranno essere fornite mediante copia di un documento rilasciato dalla banca/posta, nel quale sia riportato: il codice Iban, il nominativo e la residenza dell'intestatario del conto corrente (ad esempio, la prima pagina dell'estratto conto). Qualora l'intestatario sia diverso dall'iscritto richiedente, andrà compilata apposita delega (a disposizione in ogni modulo relativo alle prestazioni del fondo pensione). **Si ricorda infine che non è possibile effettuare bonifici su libretti postali a meno che il libretto postale non sia associato ad un conto corrente. Tale misura è in vigore dal 10/07/2014**

ANTICIPAZIONE PER ACQUISTO 1^ CASA

Può essere richiesta entro 18 mesi dalla seguente data:

- data di perfezionamento dell'acquisto dell'immobile con atto notarile
- data di assegnazione dell'immobile, limitatamente agli acquisti in cooperativa
- data dell'atto di vendita preliminare dell'immobile
- data della proposta di acquisto dell'immobile firmata da entrambe le parti

¹ Si tratta dei seguenti interventi:

- «interventi di manutenzione ordinaria»: interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- «interventi di manutenzione straordinaria»: opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;
- «interventi di restauro e di risanamento conservativo»: interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- «interventi di ristrutturazione edilizia»: interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

² Per la lista dei comuni indicati nel dl 189/2016 si vedano gli Allegati 1 e 2

³ Per quanto riguarda il trattamento fiscale delle anticipazioni, si veda il *Documento sul regime fiscale*, disponibile sul sito internet www.prevedi.it

⁴ Si precisa che in caso di anticipazione per spese sanitarie l'agevolazione sarà inerente esclusivamente al profilo fiscale..

Documenti da presentare al Fondo Pensione:

1. **modulo di richiesta anticipazione per acquisto della prima casa** di abitazione disponibile nella sezione modulistica del sito web www.prevedi.it oppure all'interno dell'area riservata dello stesso sito denominata "Accedi al TUO Fondo Pensione", debitamente compilato e sottoscritto dall'aderente a Prevedi;
2. **copia documento d'identità fronte/retro** dell'aderente a Prevedi richiedente l'anticipazione (e del di quello dei figli, nel caso in cui l'immobile sia intestato a questi ultimi).
3. **copia dell'atto notarile di acquisto**, del contratto preliminare di compravendita dell'immobile o della proposta di acquisto controfirmata (entrambi non devono essere sottoposti ad alcuna condizione, come ad esempio l'erogazione del mutuo);
4. **autocertificazione** attestante che trattasi di prima casa di abitazione e che l'iscritto (o il figlio) non è proprietario di altra abitazione;
5. **dichiarazione di voler trasferire**, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione, la propria residenza nel comune ove è ubicato l'immobile acquistato;
6. **stato di famiglia o autocertificazione attestante il rapporto di parentela con l'iscritto** (in caso di richiesta per i figli);

Casi particolari

- ✚ **in caso di acquisto in cooperativa**, andrà allegato l'atto di assegnazione dell'alloggio o certificazione idonea ad attestare il possesso delle quote dello stesso, unitamente a documentazione attestante gli esborsi sostenuti o da sostenere;
- ✚ **in caso di costruzione della casa**, titolo attestante la proprietà del terreno ove si edifica, il permesso di costruire, le fatture (in originale/fotocopia per conformità) attestanti il pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori (progettazione, acquisto materiali, realizzazione) o computo metrico estimativo redatto da geometra o ingegnere incaricato della progettazione;
- ✚ l'anticipazione per acquisto prima casa può essere richiesta anche nel caso in cui **l'acquisto sia effettuato in tutto o in parte dal coniuge dell'aderente**, purché in regime di comunione dei beni;
- ✚ **la nuda proprietà** può rientrare nella casistica dell'acquisto della prima casa di abitazione solo se l'aderente (o uno dei figli) vi stabilisca la residenza;
- ✚ **non** è possibile procedere all'acquisto della **sola pertinenza dell'abitazione principale** (ad esempio box, cantina, ecc.);
- ✚ è esclusa la possibilità di conseguire un'anticipazione per acquisto prima casa da parte di un **aderente separato**, già comproprietario di un alloggio assegnato in godimento all'altro coniuge;
- ✚ è ammessa l'erogazione dell'anticipazione per acquisto prima casa in caso di acquisto di una **quota della proprietà immobiliare**, fermo restando che l'anticipazione sarà erogata avendo a riferimento il valore della quota acquistata risultante dal contratto di compravendita (oppure preliminare/proposta di acquisto), e non quello dell'intero immobile;
- ✚ la richiesta può essere avanzata anche dai soggetti già proprietari di una "prima casa di abitazione" che intendano acquisirne una nuova richiedendo, in sede di rogito, l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa di abitazione (art. 1 co. 55 L. 208/2015 Legge di stabilità 2016), **a condizione che provvedano, entro 12 mesi dalla stipula dell'atto notarile di acquisto, all'alienazione della precedente abitazione** (nel caso di richiesta sulla base di un preliminare di compravendita, il richiedente dovrà inviare a Prevedi, entro 12 mesi dalla stipula dell'atto notarile d'acquisto del nuovo immobile, copia dell'atto notarile di alienazione della precedente abitazione).

Nel caso di richiesta di anticipazione presentata con preliminare di acquisto o proposta di acquisto controfirmata, l'aderente si impegna ad inviare entro 12 mesi copia dell'atto notarile di acquisto (rogito).

ANTICIPAZIONE PER RISTRUTTURAZIONE 1^ CASA

Può essere richiesta sulla base di fatture e preventivi con data non superiore ai 18 mesi antecedenti la richiesta.

Documenti da presentare al Fondo Pensione:

- 1) **modulo di richiesta anticipazione per ristrutturazione della prima casa** di abitazione disponibile nella sezione modulistica del sito web www.prevedi.it oppure all'interno dell'area riservata dello stesso sito denominata "Accedi al TUO Fondo Pensione", debitamente compilato e sottoscritto dall'aderente a Prevedi;
- 2) **copia documento d'identità fronte/retro** dell'aderente a Prevedi richiedente l'anticipazione (e del di quello dei figli, nel caso in cui l'immobile sia intestato a questi ultimi).
- 3) titolo attestante la **proprietà** dell'immobile da ristrutturare;
- 4) **stato di famiglia** (o autocertificazione) attestante rapporto di parentela con l'aderente (in caso di richiesta di anticipazione a favore di figli);
- 5) copia delle **fatture** e dei bonifici di pagamento oppure del **preventivo** della ditta che eseguirà i lavori;
- 6) certificazione in cui si attesta che i lavori rientrano in quelli previsti dalla normativa art. 3, comma 1, lettere a) b) c) d), D.P.R. n° 380/2001 (oppure, eventualmente, l'idonea autocertificazione allegata al modulo);
- 7) **copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese** (in caso di interventi riguardanti parti comuni dell'immobile);

In caso di richiesta di anticipazione presentata con preventivi di spesa, l'aderente si impegna ad inviare entro 12 mesi copia delle fatture relative ai lavori eseguiti.

RICHIESTA ANTICIPAZIONE PER SPESE SANITARIE

Può essere erogata solo se le terapie e gli interventi straordinari sono certificati dalla struttura pubblica competente (ASL – Azienda Ospedaliera) o dal medico di base come derivanti da gravissime situazioni di salute. Può essere richiesta sulla base di fatture e preventivi con data non superiore ai 6 mesi antecedenti la richiesta.

Documenti da presentare al Fondo Pensione

- 1) **modulo di richiesta anticipazione per spese sanitarie** disponibile nella sezione modulistica del sito web www.prevedi.it oppure all'interno dell'area riservata dello stesso sito denominata "Accedi al TUO Fondo Pensione", debitamente compilato e sottoscritto dall'aderente a Prevedi;
- 2) **copia documento d'identità fronte/retro** dell'aderente a Prevedi richiedente l'anticipazione (e del di quello del coniuge o dei figli, nel caso in cui l'anticipazione sia richiesta per motivi di salute di questi ultimi).
- 3) **certificazione attestante le gravissime situazioni e gli interventi straordinari relative a all'iscritto, al coniuge o ai figli dello stesso rilasciata da ASL/Medico di base/Azienda Ospedaliera (si veda allegato al relativo modulo);**
- 4) **stato di famiglia (o autocertificazione) attestante rapporto di parentela con l'aderente (in caso di richiesta di anticipazione a favore di figli);**
- 5) **fatture comprovanti spese sostenute o preventivi di spesa;**

In caso di richiesta di anticipazione presentata con preventivi di spesa, l'aderente si impegna ad inviare entro 12 mesi copia delle fatture relative ai lavori eseguiti.

RICHIESTA ANTICIPAZIONE PER ULTERIORI ESIGENZE

Questo tipo di anticipazione non prevede documentazione aggiuntiva a supporto. Viene erogata nei limiti del 30% della posizione maturata, decorsi 8 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Documenti da presentare

Dovrà essere presentato il modulo di richiesta anticipazione per ulteriori esigenze, unitamente alla copia fronte/retro del documento di identità dell'iscritto richiedente.

Invio delle richieste

I moduli compilati, unitamente ai relativi allegati (laddove richiesti) e al documento di identità dell'iscritto, dovranno essere inviati per posta o per corriere all'indirizzo:

**Fondo Pensione Prevedi
Via Nizza 45
00198 – Roma**

Potranno altresì essere inviati al numero fax 06/86320604, all'indirizzo email info@prevedi.it o alla casella PEC fondoprevedi@pec.it (in quest'ultimo caso le richieste dovranno essere spedite da un'altra casella PEC).

Lavorazione delle richieste di anticipazione

La richiesta di anticipazione viene accettata e caricata da Prevedi se:

- l'aderente ha i requisiti per poter chiedere l'anticipazione;
- se la richiesta di anticipazione è compilata correttamente e corredata della copia dei documenti di identità richiesti e, laddove necessaria, sia presente tutta la documentazione a supporto della medesima richiesta.

Qualora fossero rispettati i requisiti di cui sopra, Prevedi procederà all'elaborazione della richiesta di anticipazione. Prevedi non è responsabile per l'erogazione di un'anticipazione eventualmente illegittima, laddove la documentazione fornita sia formalmente corretta.

Richieste di anticipazione con cessione V della retribuzione

In caso di richiesta di anticipazione su una posizione previdenziale vincolata da un contratto di finanziamento garantito da cessione di quote della retribuzione, **l'iscritto dovrà allegare alla richiesta medesima apposita liberatoria a procedere rilasciata dalla società finanziaria erogatrice del finanziamento.**

In caso contrario, Prevedi non potrà erogare l'anticipazione richiesta (solo nel caso di richiesta di anticipazione per spese sanitarie, il Fondo potrà comunque erogare all'aderente i 4/5 dell'importo richiesto: per il restante 1/5 occorre comunque ottenere la liberatoria da parte della società finanziaria).

Reintegro delle anticipazioni

Le anticipazioni della posizione individuale possono essere reintegrate da parte dell'aderente in qualsiasi momento, anche mediante contribuzioni annuali eccedenti il limite di 5.164,57 euro normalmente previsto per la deducibilità dal reddito dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro versati al fondo. Sulle somme eccedenti il predetto limite, corrispondenti alle anticipazioni reintegrate, è riconosciuto al contribuente un credito d'imposta pari alla quota dell'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato. Il reintegro dell'anticipazione può essere comunicato al Fondo Pensione utilizzando l'apposito modulo disponibile nella sezione modulistica del sito web www.prevedi.it.

Spese

Al pagamento dell'anticipazione si trattengono: 10 euro per gli aderenti espliciti (modulo di adesione esplicita) o taciti (tacito conferimento di TFR); 3,5 euro per gli aderenti contrattuali. In presenza di un vincolo sulla posizione individuale conseguente ad un debito verso terzi assunto dall'iscritto, si trattengono ulteriori 5 euro.

Allegato 1 – Comuni colpiti dal sisma del 24/08/2016

1 Regione Abruzzo

Area Alto Aterno – Gran Sasso Laga:

1. Campotosto (AQ);
2. Capitignano (AQ);
3. Montereale (AQ);
4. Rocca Santa Maria (TE);
5. Valle Castellana (TE);
6. Cortino (TE);
7. Crognaleto (TE);
8. Montorio al Vomano (TE).

2 Regione Lazio

Sub ambito territoriale Monti Reatini:

9. Accumoli (RI);
10. Amatrice (RI);
11. Antrodoco (RI);
12. Borbona (RI);
13. Borgo Velino (RI);
14. Castel Sant'Angelo (RI);
15. Cittareale (RI);
16. Leonessa (RI);

17. Micigliano (RI);
18. Posta (RI).

3 Regione Marche

Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo:

19. Amandola (FM);
20. Acquasanta Terme (AP);
21. Arquata del Tronto (AP);
22. Comunanza (AP);
23. Cossignano (AP);
24. Force (AP);
25. Montalto delle Marche (AP);
26. Montedinove (AP);
27. Montefortino (FM);
28. Montegallo (AP);
29. Montemonaco (AP);
30. Palmiano (AP);
31. Roccafluvione (AP);
32. Rotella (AP);
33. Venarotta (AP).

Sub ambito territoriale Nuovo Maceratese:

34. Acquacanina (MC);
35. Bolognola (MC);
36. Castelsantangelo sul Nera (MC);
37. Cessapalombo (MC);
38. Fiastra (MC);
39. Fiordimonte (MC);
40. Gualdo (MC);
41. Penna San Giovanni (MC);
42. Pievebovigliana (MC);
43. Pieve Torina (MC);
44. San Ginesio (MC);
45. Sant'Angelo in Pontano (MC);
46. Sarnano (MC);
47. Ussita (MC);
48. Visso (MC).

4 Regione Umbria

Area Val Nerina:

49. Arrone (TR);
50. Cascia (PG);
51. Cerreto di Spoleto (PG);
52. Ferentillo (TR);
53. Montefranco (TR);
54. Monteleone di Spoleto (PG);
55. Norcia (PG);
56. Poggiodomo (PG);
57. Polino (TR);
58. Preci (PG);
59. Sant'Anatolia di Narco (PG);
60. Scheggino (PG);
61. Sellano (PG);
62. Vallo di Nera (PG).

Allegato 2 – Comuni colpiti dal sisma del 26/10/2016 e 30/10/2016

1 Regione Abruzzo

1. Campli (TE);
2. Castelli (TE);
3. Civitella del Tronto (TE);
4. Torricella Sicura (TE);
5. Tossicia (TE);
6. Teramo;

2 Regione Lazio

7. Cantalice (RI);
8. Cittaducale (RI);
9. Poggio Bustone (RI);
10. Rieti;

11. Rivodutri (RI);

3 Regione Marche

12. Apiro (MC);
13. Appignano del Tronto (AP);
14. Ascoli Piceno;
15. Belforte del Chienti (MC);
16. Belmonte Piceno (FM);
17. Caldarola (MC);
18. Camerino (MC);
19. Camporotondo di Fiastrone (MC);
20. Castel di Lama (AP);
21. Castelraimondo (MC);
22. Castignano (AP);
23. Castorano (AP);
24. Cerreto D'esi (AN);
25. Cingoli (MC);
26. Colli del Tronto (AP);
27. Colmurano (MC);
28. Corridonia (MC);
29. Esanatoglia (MC);
30. Fabriano (AN);
31. Falerone (FM);
32. Fiuminata (MC);
33. Folignano (AP);
34. 34. Gagliole (MC);
35. Loro Piceno (MC);
36. Macerata;
37. Maltignano (AP);
38. Massa Fermana (FM);
39. Matelica (MC);
40. Mogliano (MC);
41. Monsapietro Morico (FM);
42. Montappone (FM);
43. Monte Rinaldo (FM);
44. Monte San Martino (MC);
45. Monte Vidon Corrado (FM);
46. Montecavallo (MC);
47. Montefalcone Appennino (FM);
48. Montegiorgio (FM);
49. Monteleone (FM);
50. Montelparo (FM);
51. Muccia (MC);
52. Offida (AP);
53. Ortezzano (FM);
54. Petriolo (MC);
55. Pioraco (MC);
56. Poggio San Vicino (MC);
57. Pollenza (MC);
58. Ripe San Ginesio (MC);
59. San Severino Marche (MC);
60. Santa Vittoria in Matenano (FM);
61. Sefro (MC);
62. Serrapetrona (MC);
63. Serravalle del Chienti (MC);
64. Servigliano (FM);
65. Smerillo (FM);
66. Tolentino (MC);
67. Treia (MC);
68. Urbisaglia (MC);

4 Regione Umbria

69. Spoleto (PG)

IO SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome: _____

Codice Fiscale _____ Data di nascita: ____ ____ ____

Comune di nascita _____ Prov _____

ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 DICHIARO**di essere residente alla data del:**

24 agosto 2016 presso l'immobile ubicato nel comune di _____ (allegato 1 del documento sulle anticipazioni)

26 o 30 ottobre 2016 presso l'immobile ubicato nel comune di _____ (allegato 2 del documento sulle anticipazioni)

La presente autocertificazione è necessaria per poter godere appieno dei benefici fiscali previsti dalla normativa recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016. In particolare, con riguardo agli iscritti ai fondi pensione residenti nelle zone colpite dal sisma:

- ✓ si potranno richiedere l'anticipazione per acquisto/ristrutturazione della prima casa o per ulteriori esigenze anche prima degli otto anni di partecipazione alla previdenza complementare e usufruendo dal punto fiscale della tassazione prevista per le anticipazioni per spese sanitarie
- ✓ le somme erogate ai predetti aderenti a titolo di anticipazione, compresa la causale delle spese sanitarie, sono imputate prioritariamente al montante accumulato dal 1° gennaio 2007 (c.d. M3), poi al montante accumulato dal 2001 al 2006 (c.d. M2) e l'eventuale eccedenza al montante accumulato fino al 31 dicembre 2000 (c.d. M1) così da poter beneficiare pienamente del vantaggio relativo alla tassazione
- ✓ gli iscritti interessati possono usufruire di tale agevolazione fino al 23 agosto 2019

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA INVIARE:

- ✓ Se si tratta dei comuni di Teramo, Rieti, Macerata, Ascoli Piceno, Fabriano e Spoleto è necessario inviare copia della dichiarazione ai sensi del dpr 445/2000 relativa alla inagibilità della casa di abitazione trasmessa all'Agenzia delle Entrate e all'Inps competenti per territorio.
- ✓ Se invece si tratta di comuni diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2 riportati nel documento sulle anticipazioni, ma rientranti in una delle regioni interessate dagli eventi sismici (Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria), occorre dare prova mediante apposita perizia asseverata del nesso causale esistente tra i danni subiti e gli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

Data Compilazione _____ Firma: _____ 